



# diario economico

della Regione Campania

**giovedì 22 ottobre 2009**

In svolgimento a Napoli il vertice dei ministri dei Trasporti della Ue e dei Paesi dell'area del Mediterraneo. Nonostante la "bufera" giudiziaria che ha colpito il presidente del Consiglio regionale Sandra Lonardo, l'Assemblea continua i lavori per l'esame del Piano – casa. Il Corriere del Mezzogiorno pubblica un'intervista al leader dei giovani industriali della Campania, in vista dell'annuale appuntamento a Capri.

## Il Denaro

**"Sud grandi opere, il Piano Ue", senza firma (pag. 13)**

Investire nelle infrastrutture per uscire dalla crisi. E' la proposta congiunta della Banca europea per gli investimenti (Bei) e della Commissione europea, con lo scopo di promuovere nuove forme di finanziamento per gli investimenti nel settore. Se ne parlerà stamattina nel corso della seconda giornata di lavori del vertice "Ten-T days 2009" che riunisce a Napoli i ministri dei Trasporti e delle Infrastrutture dell'Ue, dei Paesi del bacino del Mediterraneo e dell'Europa dell'Est (vedi diario di ieri). "Queste proposte – rivela **Dario Scannapieco**, vice presidente della Bei – dimostrano che la sinergia tra Bei e Commissione è molto forte e sarà di grande importanza anche per il Mezzogiorno".

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo di *Eduardo Cagnazzi* a pag. 11: **"Napoli importante snodo tra il Mediterraneo e l'Est"**.

## Corriere del Mezzogiorno

**"Inserire Napoli-Bari tra le reti transeuropee", senza firma (pag. 7)**

Il Presidente **Bassolino** intervenendo al convegno sulla rete di trasporti transeuropei, in corso di svolgimento in questi giorni al Palazzo Reale di Napoli, ha auspicato che la linea ferroviaria Napoli-Bari venga inserita tra le reti trans-europee. Ha poi sottolineato come la Regione sia impegnata anche a sviluppare collegamento con il Nord Africa e con il resto d'Europa. "In più - ha concluso **Bassolino** - siamo anche interessati ad investimenti previsti per il canale di Suez".

## Roma

**"Con il vicepresidente Mucciolo all'esame il Piano-casa", senza firma (pag. 11)**

Nonostante la bufera giudiziaria che ha coinvolto il presidente del Consiglio regionale, **Sandra Lonardo**, i lavori dell'assemblea regionale, che ha ripreso l'esame del Piano-casa, proseguono sotto la guida del vice presidente **Gennaro Mucciolo**. Ieri è stato approvato un emendamento all'art. 2, proposto dai consiglieri del Movimento per l'Autonomia-Alleati per il Sud, inteso a fissare il termine perentorio di trenta giorni entro cui vanno definite le linee guida per la definizione delle cubature. In attesa della presentazione di un contro emendamento da parte della maggioranza, l'esame del Piano è stato rinviato a mercoledì prossimo.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Gimmo Cuomo* a pag. 2: **“Aria pesante in Consiglio regionale ma sul Piano casa si procede (lentamente);**
- **Il Denaro**, *Angela Milanese* a pag. 12: **“Piano casa, l’Assise va avanti”.**

### **Corriere del Mezzogiorno**

**“I giovani industriali tornano a picconare” *Paolo Grassi* (pag. 15)**

Intervista a **Mauro Maccauro**, presidente dei giovani industriali della Campania, in occasione della presentazione della XXIV edizione del convegno che si svolgerà al Quisisana di Capri il 30 e il 31 ottobre prossimi. **Maccauro** ritiene che sia ormai maturo il tempo per la candidatura del Sud ad area guida del Mediterraneo. “La Regione Campania, con iniziative interessanti, ha aiutato le nostre imprese ad approfondire le nuove opportunità offerte nell’area del Mediterraneo. Ma non basta, bisogna fare squadra come Mezzogiorno d’Italia. Tutte le Regioni insieme con un unico obiettivo, perché nel momento in cui termineranno i fondi del quadro comunitario di sostegno 2007-2013, il Sud farà parte di una Europa a 25 con baricentro tutto orientato verso Est”. Sulla Banca del Mezzogiorno, ribadisce di avere delle perplessità: “Piuttosto che una banca di secondo livello, preferisco un sostegno concreto di credito d’imposta”.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 4: **“Posto fisso, gli industriali contro Tremonti: senza flessibilità non si trova lavoro”;**
- **Il Mattino**, *Alessandra Chello* a pag. 36: **“Capri, i giovani industriali guardano al Mediterraneo”;**
- **Roma**, *Manuela Pomicino* a pag. 12: **“Guardiamo con fiducia al Mediterraneo”;**
- **Il Denaro**, *Eleonora Tedesco* a pag. 10: **“In rete gli under 40 dell’area Med”.**

### **Il Denaro**

**“Per l’acquisto di Atitech tempo fino a martedì” di *C.M.* (pag. 21)**

E’ stato prorogato fino a martedì 27 ottobre il termine per l’acquisto di Atitech, la società di manutenzione aerea con sede a Capodichino a Napoli. Lo ha comunicato Meridie Spa, rendendo noto di aver ricevuto la proposta di proroga da parte del commissario straordinario di Alitalia, **Fantozzi**. La Meridie, guidata da **Gianni Lettieri**, è l’unica società che ha manifestato interesse al rilevamento di Atitech.

Anche il **Roma** si occupa dell’argomento con un articolo di *Rosa Benigno* a pag. 12 dal titolo: **“L’Ad di Alitalia alla Meridie: prorogare i termini a martedì”.**

### **Corriere del Mezzogiorno**

**“Grazie al posto fisso Tremonti diventa eroe del Mezzogiorno” di *Mariano D’Antonio* (pagg. 1-18)**

Per l’elogio del posto fisso il Ministro **Tremonti** potrebbe meritarsi la cittadinanza onoraria di Napoli, anzi del Mezzogiorno. E’ infatti il Sud l’area dove da sempre il posto fisso è il sogno più ambito. Sogno concretizzato dalle varie amministrazioni locali e dalle aziende da esse controllate. **D’Antonio** si chiede come, queste stesse amministrazioni, oggi potrebbero rispondere all’invito che implicitamente **Tremonti** ha loro rivolto. Non potendo stampare moneta gli amministratori locali saranno ancora una volta costretti a fare salti mortali in attesa di maggiori elargizioni da parte del Governo? O magari “consegnare i loro traballanti bilanci ad un altro commissario governativo che venga da Roma a celebrare i fasti del posto fisso come valore?”.

**Corriere del Mezzogiorno****“Coop a rischio, il Comune ha debiti per 50 milioni” (pag. 8)**

Il Comune di Napoli ha contratto debiti per oltre cinquanta milioni di euro verso imprese sociali, cooperative e associazioni che gestiscono servizi per bambini, anziani e disabili. **Sergio D'Angelo**, presidente della Gesco, un gruppo di imprese che vanta cinque milioni di euro di credito verso l'Ente, ha scritto nei giorni scorsi una lettera al Sindaco **Iervolino** per sollecitare i pagamenti dovuti altrimenti sarà inevitabile la sospensione dei servizi. **D'Angelo** ha evidenziato che il Comune ha con Gesco oltre 5 milioni di debiti, e ne ha almeno altri 50 con cooperative e associazioni che vedono impegnati 5mila operatori sociali e alcune decine di migliaia di utenti e famiglie.

**Il Mattino****“Emil Gen, operai in mobilità minacciano di darsi fuoco” di *Enrico Ferrigno* (pag. 37)**

Continua la protesta dei lavoratori della Emil Gen di Acerra, l'azienda che produce componenti per treni, in crisi da diverso tempo. Ieri, dopo l'ennesimo incontro in Prefettura a Napoli andato a vuoto, alcuni operai sono saliti sul tetto della fabbrica minacciando di darsi fuoco. La richieste: il ritiro delle lettere di licenziamento ed il pagamento delle mensilità arretrate. Gli operai hanno poi sospeso la forma di protesta estrema lasciando lo stabilimento per formare un presidio fuori dai cancelli. In serata è stato convocato un summit in Regione.

Gli altri giornali:

- **Roma**, senza firma a pag. 12: **“Emil Gen, operai minacciano di darsi fuoco”**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 22: **“Operai sul tetto per il lavoro”**.